

LA DISATTIVAZIONE DEGLI
IMPIANTI NUCLEARI
PIEMONTESI E LA GESTIONE
DEI RIFIUTI RADIOATTIVI:
IL RUOLO DELLA REGIONE



Direzione Ambiente
Governo e Tutela del territorio

Decreto legislativo 230/95 “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili” e s.m.i.

DPCM 10 febbraio 2006 “Linee guida per la pianificazione di emergenza per il trasporto di materie radioattive e fissili, in attuazione dell’articolo 125 del decreto legislativo 17 marzo 1992, n. 230 e successive modifiche ed integrazioni”

L..R. 18 febbraio 2010, n.5 “Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti”

<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/simin/normativi/statali.htm>

<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/simin/normativi/regionali.htm>



I CONTENUTI

- Gestione residuale del parco nucleare piemontese
- Impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ed autorizzazioni all'allontanamento, alle spedizioni, importazioni ed esportazioni di rifiuti radioattivi
- Attivita' di monitoraggio e informazione
- Attivita' di controllo e vigilanza
- Radioattivita' di origine naturale e gas radon
- Tutela dei lavoratori esposti

Le attivita' di competenza regionale sono coordinate dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio per gli aspetti industriali e di ricerca e dalla Direzione Sanita' per gli aspetti medico-sanitari



ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ESPRESSIONE DEL PARERE REGIONALE IN MERITO A

- autorizzazione all'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione di un impianto nucleare ai sensi degli articoli 55 e 56 del d.lgs 230/95
- nulla osta per le installazioni di deposito o di smaltimento di rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs 230/95
- autorizzazioni alle modifiche degli impianti nucleari ai sensi dell'articolo 24 della legge 27/2012

Il parere e' espresso con Deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture regionali competenti relativamente agli aspetti industriali, di ricerca e medico-sanitari. Le strutture regionali competenti si avvalgono del supporto dell'Arpa, delle ASL competenti per territorio e del tavolo tecnico nucleare. Per il parere sulle installazioni di deposito la Regione si avvale anche del tavolo della trasparenza nucleare e di propri esperti per la valutazione dei criteri di sicurezza e radioprotezione adottati per l'identificazione dell'area per i depositi e la loro progettazione.



ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ESPRESSIONE del parere regionale nell' ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale di competenza statale

FORMULAZIONE delle osservazioni regionali nell'ambito dei procedimenti di verifica di assoggettabilita' a VIA di competenza statale

COORDINAMENTO delle attivita' per le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni dei DEC VIA.



ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI

- predisposizione ed espressione dell'intesa regionale, sentite le amministrazioni locali interessate, sui piani di emergenza esterna per i trasporti di materiali nucleari e combustibile irraggiato ai sensi del DPCM 10 febbraio 2006
- predisposizione dei piani di emergenza esterna degli impianti nucleari ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 230/95

COORDINAMENTO TECNICO DELLE REGIONI IN MATERIA



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

La Regione assicura un' attività permanente di analisi, controllo e informazione sugli esiti residuali del nucleare sul territorio, sui trasporti nucleari e sull'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti

GLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE

- TAVOLO DI CONFRONTO E TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE NUCLEARE
- TAVOLO TECNICO NUCLEARE
- SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SULLE RADIAZIONI IONIZZANTI



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

TAVOLO DI CONFRONTO E TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE NUCLEARE

(art. 4 l.r. 18/2010 e DGR n. 66- 2065 del 17/5/2011)

- e' convocato, almeno annualmente, dall'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte ed opera come sede di raccordo politico e istituzionale tra i soggetti partecipanti
- la partecipazione e' stata estesa, oltre che agli Enti ed agli Organi tecnici locali e centrali, anche alle Associazioni degli Enti locali, alle Associazioni di tutela ambientale, alle Associazioni di categoria, alle Organizzazioni sindacali



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

TAVOLO DI CONFRONTO E TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE NUCLEARE

- nel corso degli incontri gli esercenti nucleari, le amministrazioni e gli organi tecnici centrali e locali sono invitati ad illustrare, ciascuno per gli aspetti di propria competenza:
 - ❖ *i programmi e lo stato di avanzamento degli iter autorizzativi inerenti le attività di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti, i trasporti di materiale nucleare e combustibile irraggiato e quelle finalizzate alla realizzazione ed esercizio del Deposito nazionale*
 - ❖ *lo stato di avanzamento delle attività di cantiere effettuate sui siti*
 - ❖ *gli aspetti di sicurezza e i risultati delle attività di radioprotezione*
 - ❖ *i risultati delle attività di controllo e di monitoraggio radiologico ambientale.*

- le relazioni illustrate nel corso degli incontri del Tavolo della Trasparenza sono pubblicate sul sito web istituzionale della Regione alla pagina http://www.regione.piemonte.it/ambiente/simin/azioni_regionali.htm



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

TAVOLO TECNICO NUCLEARE

(art. 4 l.r. 18/2010 e DGR n. 65- 2064 del 17/5/2011)

- Ha le FINALITA' di :
- ❖ garantire il supporto tecnico al tavolo della trasparenza e partecipazione nucleare
- ❖ acquisire a livello tecnico informazioni, pareri ed ogni altro utile supporto all'esercizio delle competenze regionali e locali
- ❖ coordinare a livello tecnico le azioni preordinate al governo ed alla risoluzione delle differenti tematiche affrontate
- ❖ garantire a livello tecnico il flusso dell'informazione e l'attività reportistica.



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

TAVOLO TECNICO NUCLEARE

- Tavolo tecnico nucleare sul comprensorio nucleare di Saluggia
- Tavolo tecnico sulle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni dei DEC VIA del progetto dell'impianto CEMEX presso l'Eurex di Saluggia e del progetto della disattivazione della centrale nucleare E.Fermi di Trino
- Tavolo tecnico sugli interventi di compensazione e riequilibrio ambientale ex DEC VIA dei progetti di disattivazione della centrale nucleare E. Fermi di Trino e dell'impianto Cemex di Saluggia ed ex art. 24 della legge 27/2012.



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SULLE RADIAZIONI IONIZZANTI

(art. 4 l.r. 18/2010)

- Il sistema informativo regionale sulle radiazioni ionizzanti garantisce l'informazione alla popolazione sullo stato, le attività di messa in sicurezza e i processi di disattivazione degli impianti nucleari, sull'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e sulla radioattività di origine naturale
- Competono altresì al sistema informativo:
 - ❖ la diffusione dei dati, delle informazioni e delle relazioni curati e validati dall'Arpa
 - ❖ le iniziative di informazione relative ai piani di emergenza e degli eventi incidentali, nel rispetto della disciplina nazionale



<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/simin/>

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE

- Gli esercenti nucleari e l'Arpa assicurano il costante flusso di informazioni riguardo alle attività di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti e le relative attività di monitoraggio.



GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

